



Allegato 1

**PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SU PIATTAFORMA SINTEL REGIONALE PER
L’AFFIDAMENTO DELLE OPERE DI RIADATTAMENTO DEL LOCALE ESISTENTE PER
OSPITARE LA “NUOVA TAC G.E. REVOLUTION EVO” PRESSO IL SERVIZIO DI
RADIOLOGIA DEL P.O. DI CARATE BRIANZA**

CIG: 829653339E

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO



Indice:

CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. 1 Oggetto dell'appalto	4
Art. 2 Descrizione dell'intervento	4
Art. 3 Descrizione sommaria delle opere da eseguire	4
Art. 4 Definizioni e designazioni	6
Art. 5 Ammontare dell'appalto e importo del contratto	7
Art. 6 Contratto a corpo	7
CAPO 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE	7
Art. 7 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto.....	7
Art. 8 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	8
Art.9 Fallimento dell'Appaltatore.....	8
Art. 10 Direttore di cantiere.....	8
Art. 11 Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione	9
Art. 12 Convenzioni in materia di valuta	9
CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE	9
Art. 13 Consegna e inizio dei lavori.....	9
Art. 14 Termini per l'ultimazione dei lavori	10
Art. 15 Proroghe.....	10
Art. 16 Penali in caso di ritardo.....	10
CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	10
Art. 17 Lavori a corpo.....	10
CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA.....	11
Art. 18 Anticipazione del prezzo	11
Art. 19 Pagamenti	11
Art. 20 Formalità e adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti	11
Art. 21 Revisione prezzi	12
Art. 22 Anticipazione del pagamento di taluni materiali	12
CAPO 6. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	12
Art. 23 Varianti	12
CAPO 7. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	12
Art. 24 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza	12
Art. 25 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere.....	13
Art. 26 Piano operativo di sicurezza.....	13
CAPO 8. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	14
Art. 27 Subappalto	14
CAPO 9. CONTROVERSIE E NORMATIVA APPLICABILE.....	14



Art. 28	Controversie e foro competente	14
Art. 29	Contratti collettivi	14
CAPO 10.	DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	14
Art. 30	Ultimazione dei lavori e verifica degli stessi.....	14
CAPO 11.	NORME FINALI	15
Art. 31	Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore.....	15
Art. 32	Tracciabilità dei pagamenti	15
Art. 33	Spese contrattuali, imposte, tasse	16

CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione dell'intervento denominato: Opere di riadattamento del locale esistente per ospitare la "nuova TAC G.E. Revolution EVO" presso il Servizio di Radiologia del P.O. di Carate Brianza.

Art. 2 Descrizione dell'intervento

2.1 L'intervento interessa il locale TAC posto al piano terra del Monoblocco settore "B" del P.O. di Carate Brianza. Le opere necessarie sono mirate al riadattamento del locale esistente, comprendendo interventi di natura edile, di finitura ed opere impiantistiche a completamento del locale, a servizio della nuova apparecchiatura.

2.2 La soluzione concretizza le esigenze espresse e le norme vigenti ed ottimizza la distribuzione e la fruibilità dei locali. Mediante l'intervento puntuale, verrà ridotta al minimo l'entità delle opere e sarà recepita l'esigenza di non sconvolgere il layout distributivo esistente, sia per il contenimento dei costi che per una breve durata dei lavori.

Art. 3 Descrizione sommaria delle opere da eseguire

3.1 Sono compresi nell'appalto i seguenti lavori:

- la modifica parziale del locale dedicato alla Diagnostica Tac;
- la riqualificazione edile del locale;
- l'adeguamento impiantistico del locale Tac, quali modifiche ed integrazione agli impianti esistenti;
- le prove e le verifiche elettriche di legge;
- la fornitura e la posa di cavi e condutture;
- la modifica dell'impianto di terra ed equipotenziale con i relativi nodi;

sono inoltre comprese le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto con le necessarie caratteristiche tecniche qualitative e quantitative, delle quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

3.2 Le opere edili prevedono la modifica del locale Tac, con spostamento della parete di fondo, la demolizione del locale spogliatoio esistente che verrà nuovamente realizzato sfruttando gli spazi disponibili all'interno del locale adiacente.

I lavori succitati garantiranno una superficie netta della Diagnostica Tac pari a mq. 34, 02.

Si procederà quindi alla sostituzione completa della pavimentazione in pvc e dei controsoffitti coinvolti che verranno realizzati utilizzando prodotti a norma.

Si dovrà procedere al recupero dell'esistente pannellatura con inserto in Pb sulla parete di fondo, per il successivo riutilizzo ad integrazione delle pareti sprovviste.

3.3 L'impiantistica prende origine dal quadro di sala TAC, che dovrà essere opportunamente adattato alle nuove esigenze della macchina; dovrà essere riadattato e sistemato il quadro di comando e controllo della macchina.

L'impiantistica a servizio del locale sarà ripristinata con ridotte modifiche mentre l'illuminazione sarà completamente di nuova fornitura, compresa l'installazione di impianto TVCC.

Gli impianti elettrici e speciali a servizio e corredo verranno realizzati osservando tutte le leggi, norme e prescrizioni di carattere Nazionale e Regionale; in particolare tutta l'impiantistica e le apparecchiature saranno conformi a tutte le norme CEI ed UNEL vigenti che si ritengono qui integralmente trascritte.

In modo esplicativo e non limitativo si espongono qui di seguito alcune delle principali leggi e normative da prendere come di riferimento:

- Legge n° 186 del 1/3/1968
- D.P.R. 547 del 27/4/1955
- Legge n° 818 del 7/12/1984
- Legge n° 46 del 5/3/1990
- D.M. 1° Febbraio 1986 Norme per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili
- D. Lgs. 626 del 19/09/1994 ed integrazioni D. Lgs. 242 N° 19/03/1996
- CEI 64-8 Norme Generali sugli Impianti Elettrici
- CEI 64-2 Norme sugli impianti con pericolo di esplosione e di incendio
- CEI 64-8 /710 Impianti elettrici in locali adibiti ad uso medico
- CEI 64-56 Guida alla Norma Impianti elettrici in locali adibiti ad uso medico
- CEI 11-8 Impianti Di Messa A Terra
- CEI 11-28 Calcolo Correnti Di Corto Circuito
- CEI 17-13/1 Quadri Elettrici Assiemati in fabbrica
- CEI 20-19/20 Cavi Per Energia Uo/U 450/750v
- CEI 20-22/35 Cavi Non Propaganti L'incendio e La Fiamma
- CEI 23 Generale Per Componenti Ed Apparecchiature
- CEI 46 Generale Cavi Per Elettronica
- CEI 64-12 Impianti Di Terra
- CEI 70-1 Grado Di Protezione Degli Involucri

- CEI 110 Compatibilità Elettromagnetica
- UNI 9795 Sistemi Fissi Automatici Di Rilevazione E Segnalazione Manuale Di Incendio
- UNI 10380 Illuminazione di interni con luce artificiale

Saranno inoltre rispettate tutte le altre leggi e normative specifiche relative agli impianti elettrici e speciali non espressamente citate ma vigenti al momento della realizzazione degli impianti.

Il locale identificato ad uso medico dovrà essere rispettando le indicazioni contenute nella norma CEI 64-8 sezione /10 v2 .

Dovrà essere ripristinato con eventuali modifiche ed etichettature il nodo equipotenziale a cui siano collegate le seguenti parti:

- masse (conduttori di protezione)
- masse estranee (conduttori equipotenziali)
- schemi, se installati, contro le interferenze elettriche
- eventuali griglie conduttrici nel pavimento
- l'eventuale schermo metallico del trasformatore di isolamento.

La resistenza dei conduttori e delle connessioni, fra il nodo equipotenziale e i morsetti previsti per il conduttore di protezione delle prese a spina e degli apparecchi utilizzatori fissi o per qualsiasi massa estranea, non deve superare 0,2 Ω .

3.2 Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore.

3.3 L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.

3.4 Tutti i materiali forniti dovranno essere di primaria marca, con certificazione CE e di corretta posa, approvati dalla UO Tecnico Patrimoniale.

Art. 4 Definizioni e designazioni

Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:

Codice dei contratti: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Regolamento: il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, nella parti ancora in vigore;

Decreto n. 81 del 2008: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Stazione appaltante: A.S.S.T. – Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Vimercate;



Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato che si è aggiudicato il contratto;

RUP: Responsabile Unico del Procedimento.

DURC: il Documento unico di regolarità contributiva;

SOA: l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione;

PSC: il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del Decreto n. 81 del 2008;

POS: il Piano operativo di sicurezza all'art. 89, co. 1, lett. h) e 96, co.1, lett. g), del Decreto n. 81 del 2001;

Costi di sicurezza aziendali: i costi che deve sostenere l'Appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, di cui all'articolo 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016, nonché all'articolo 26, comma 3, 5 e comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;

Oneri di sicurezza: gli oneri per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XV dello stesso Decreto n. 81.

Art. 5 Ammontare dell'appalto e importo del contratto

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è di € 39.800,00 oltre IVA al 22%, come di seguito riportato:

- € 38.700,00 oltre IVA, a base d'asta soggetta a ribasso
- € 1.100,00 oltre IVA, quali oneri di sicurezza compresa la gestione delle interferenze, non soggetti a ribasso.

Art. 6 Contratto a corpo

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 59, co. 5-bis, del Codice dei contratti. Ai sensi del secondo periodo dell'art. 59, comma 5-bis, del D.lgs. 50/2016, il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

CAPO 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 7 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

7.1 In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

7.2 L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato Speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 8 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

8.1 La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di quanto ivi espresso, compresi gli allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

8.2 L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col RUP, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art.9 Fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore la Stazione appaltante può avvalersi, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.lgs. 50/2016. L'affidamento al nuovo aggiudicatario avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 10 Direttore di cantiere

10.1 La direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'impresa o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. L'Appaltatore risponde dell'idoneità del Direttore di Cantiere e, in generale, di tutto il personale addetto ai lavori e operante in cantiere.

L'Appaltatore tramite il Direttore di Cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

10.2 Il RUP ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati



dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Art. 11 Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

11.1 Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sub sistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici delle progettazioni definitiva ed esecutiva e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

11.2 L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al Decreto Legislativo n. 106 del 16 giugno 2017.

11.3 Tutti i materiali forniti devono, altresì, avere caratteristiche di resistenza al fuoco, ove previsto dalla normativa vigente, con esibizione a cura dell'Appaltatore dei relativi certificati e/o omologazioni.

11.4 L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture

Art. 12 Convenzioni in materia di valuta

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 13 Consegna e inizio dei lavori

13.1 L'esecuzione dei lavori avrà inizio in seguito alla comunicazione di affidamento dei lavori da parte del RUP. Successivamente alla rimozione di arredi e attrezzature all'interno del locale , verrà redatto un verbale di consegna dei locali allo stato di fatto a firma congiunta.

13.2 I lavori saranno eseguiti presso il servizio di Radiologia - locale TAC – del P.O di Carate Brianza.

13.3 E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

13.4 In tal caso l'UO Tecnico Patrimoniale di Carate provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente su apposito verbale le ragioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori.

Art. 14 Termini per l'ultimazione dei lavori

14.1 Il tempo per l'ultimazione dei lavori di cui al presente appalto è fissato in 40 (quaranta) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla comunicazione di affidamento dei lavori da parte del RUP .

14.2 Nel calcolo del tempo di cui al comma 14.1 sono computate le ferie contrattuali e le ordinarie difficoltà e gli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

Art. 15 Proroghe

Per il presente contratto non sono ammesse proroghe.

Art. 16 Penali in caso di ritardo

16.1 Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 (uno) per cento dell'ammontare netto contrattuale.

16.2 La misura complessiva della penale non può comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; al superamento di tale misura la Stazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario, con risarcimento del maggior danno.

16.3 La stazione appaltante si riserva in caso di ritardo non giustificato di richiedere un risarcimento dei danni.

CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 17 Lavori a corpo

17.1 La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

17.2 Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.

CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 18 Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione.

Art. 19 Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo per l'esecuzione dei lavori verrà effettuato a fine lavori, dopo il collaudo effettuato con esito positivo.

Art. 20 Formalità e adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione appaltante della pertinente fattura elettronica, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.

Ogni pagamento è altresì subordinato:

- all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori;
- agli adempimenti previsti in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

Ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della

riscossione competente per territorio.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegati nel cantiere, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

Art. 21 Revisione prezzi

E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 22 Anticipazione del pagamento di taluni materiali

Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

CAPO 6. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 23 Varianti

Eventuali varianti in corso d'opera saranno ammesse nei limiti ed in conformità a quanto previsto dall'art. 149 del D.lgs. 50/2016.

CAPO 7. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 24 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine di 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili; nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;



Art. 25 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

Ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'Appaltatore è obbligato:

- ad osservare le misure generali di tutela del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto, nonché tutte le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;

L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

Art. 26 Piano operativo di sicurezza

26.1 L'Appaltatore, entro 10 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al RUP il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

26.2 Il Piano Operativo di Sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

26.3 Il Piano Operativo di Sicurezza deve essere redatto e consegnato alla Stazione appaltante, per il tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.

26.4 L'Appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

26.5 Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il Piano Operativo di Sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

26.6 Il Piano Operativo di Sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 40.

26.7 Il Piano Operativo di Sicurezza, unitamente al Piano di Sicurezza e di Coordinamento forma parte integrante e sostanziale del contratto di appalto.

26.8 Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

CAPO 8. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 27 Subappalto

Il subappalto dei lavori è consentito entro i limiti e alle condizioni di legge in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 18, l. 55/2019 nel quale è stabilito che il limite massimo della quota subappaltabile è pari al 40% dell'importo complessivo del contratto ed inoltre non è richiesta l'indicazione della terna dei subappaltatori.

CAPO 9. CONTROVERSIE E NORMATIVA APPLICABILE

Art. 28 Controversie e foro competente

Tutte le controversie tra l'ASST e l'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Monza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 29 Contratti collettivi

29.1 L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori.

29.2 In particolare, l'Appaltatore garantisce l'applicazione ai propri dipendenti di quanto previsto dal contratto collettivo di categoria, dagli accordi integrativi, territoriali e aziendali per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

29.3 L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme sopra richiamate da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

29.4 L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, previste per i dipendenti dalla normativa vigente.

CAPO 10. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 30 Ultimazione dei lavori e verifica degli stessi

30.1 Al termine dei lavori si redige in contraddittorio il verbale di constatazione sullo stato dei lavori tra il RUP, il DEC e l'appaltatore.

30.2 Qualora in sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione, l'Appaltatore è tenuto ad eliminarli a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal RUP e DEC.

30.3 In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 17.

CAPO 11. NORME FINALI

Art. 31 Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

31.1 Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto dal disciplinare di gara, sono a carico dell'Appaltatore:

- la fedele esecuzione delle opere e degli ordini impartiti, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla S.C. Tecnico Patrimoniale tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere;
- ogni onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere;
- la pulizia di fino del cantiere e sanificazione delle aree al termine dei lavori;
- le spese, i contributi e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi.

32.2 L'Appaltatore è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ASST, quanto a terzi nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa.

32.3 L'Appaltatore, nel caso si verifichi un'ipotesi di danno di cui al comma precedente, è tenuto all'integrale risarcimento dei danni; e ciò senza diritto a rimborsi, obbligandosi a sollevare e tenere indenne l'ASST da ogni pretesa di danni contro di esso eventualmente rivolta a terzi.

Art. 32 Tracciabilità dei pagamenti

32.1 L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto, pena la risoluzione del contratto.

32.2 Ai fini di cui al comma 49.1, l'Affidatario si impegna ad accendere e/o utilizzare apposito conto corrente bancario o postale dedicato e ne comunica gli estremi identificativi unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

32.3 Gli estremi del contro corrente dedicato saranno indicati nel contratto, e dovranno essere riportati su ogni fattura.



32.4 Il conto corrente indicato nel contratto può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore, previo comunque l'obbligo di informare tempestivamente il Committente. Le fatture devono essere corredate con il codice CIG e CUP.

32.5 Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate e coinvolte nell'intervento; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 33 Spese contrattuali, imposte, tasse

33.1 Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari.

33.2 Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.